



**> UNA SORPRENDENTE ALL4ONE SI AGGIUDICA IL TROFEO REGIONE SARDEGNA**

difficile da portare, quell'intesa tanto agognata quest'anno. Dietro al team italiano, terza posizione a sorpresa per Bribon, che dopo un esordio all'ultimo posto, brilla per la continuità nelle 8 regate successive, concludendo, con 37 punti, a una sola lunghezza e mezza da Azzurra. Una continuità che dopo due tappe sembra essere venuta a mancare a Container, che a Cagliari vince sì due regate, ma conclude per ben 4 volte nelle ultime due posizioni della classifica (due volte 6°, due 7°), chiudendo il Trofeo Regione Autonoma della Sardegna solo quinto con 38 punti. Peggio di lui, fanno gli americani di Quantum Racing, scivolati nell'ultimo giorno di regate addirittura dal secondo al quinto posto, con 42 punti. Giornata disastrosa maturata anche per colpa di

un ritiro nella prima prova (rottura di una delle volanti), e di un ultimo posto, dopo una penalità, nella seconda. Dietro il team di Ed Baird, chiudono infine la classifica RÁN (43.5 punti) e Synergy Russian Sailing Team (44.5), crollato sul finale dopo un avvio più che positivo.

A Cagliari hanno corso anche i Soto 40, classe che ha soppiantato i vecchi GP 42. Qui un Team la sta facendo da padrone, quello di Iberdrola che ha conquistato anche il Trofeo Regione Autonoma della Sardegna dominando dal primo all'ultimo giorno. Per i campioni spagnoli, sono arrivate infatti ben 5 vittorie su 7 regate (9 punti totali), concedendo una gioia a testa solo a un team composto da giovani velisti sardi, XXII Sardegna, e ai connazionali di Noticia IV.

**▶ LESSABLES HORTA  
BUREAU VERITAS  
AL FOTOFINISH**

**A**lla fine gli unici italiani presenti, Andrea Fantini e Salvatore Merolla su Hip Eco Blue, ce l'hanno fatta a finire la corsa ed arrivare a les Sables in tempo per essere inseriti in classifica. Un undicesimo posto da non disprezzare, perché era il loro battesimo in Oceano e perché la "barca vecchia fa buon brodo" è una formula che va bene solo in Italia dove la vela si sta involvendo a livelli tafazziani. Tra gli oceanici bretoni non è così: gli sponsor ci sono e la possibilità di costruire nuove barche sempre più performanti anche. Quindi Salvatore



ed Andrea hanno fatto il massimo (si sono anche qualificati per la Transat Jacques Vabre) considerando anche tutti i guai che hanno avuto nel ritorno da Horta. Per la cronaca hanno vinto per soli 25 secondi questa "regatona" dei Class 40, Stéphane Le Diraison e Vincent Barnaud sul loro Bureau Veritas e l'hanno di conseguenza persa Yannick Bestaven e Christophe Bouvet, favoriti con la loro performante Aquarelle.com. Una vittoria conquistata andando più che al massimo nelle ultime infernali 200 miglia. Stéphane Le Diraison ha fatto la scelta vincente: "Volevo tirar su lo spi grande, mentre Vincent era un po' più prudente. Ho deciso di farlo e di mettermi io al timone. Se fossimo saltati me ne sarei assunto tutta la responsabilità. Sapevo di rischiare ma oramai avevo il demone della regata e non potevo lasciare andar via un concorrente. Ora siamo più convinti dei nostri mezzi e che siamo in grado di andare più forte e questo ci mette la pressione giusta nella prospettiva della prossima Transat Jacques Vabre".

Vincenzo Rimedio